

## **RUOLO DEL ROHYPNOL NELLE TERAPIE SOSTITUTIVE PER TOSSICOMANI**

Gentili colleghe, cari colleghi

la prescrizione di Rohypnol a pazienti tossicodipendenti sta assumendo una dimensione preoccupante in Ticino come nel resto del Paese, tanto che nel Canton Ginevra la prescrizione è stata vincolata all'uso dell'apposito ricettario per stupefacenti (in tre copie). Il Canton Vaud sta attualmente seguendo la stessa strada.

Circa un anno fa avevo sentito al proposito il Farmacista cantonale, l'OMCT e l'OFCT; a tutti pareva eccessiva la scelta di restringere la prescrizione di questo farmaco, peraltro frequentemente utilizzato anche per persone anziane non tossicodipendenti. Tuttavia diventa imperativo per tutti noi limitare al massimo la prescrizione di questo farmaco, sia per evitare nuove forme di tossicodipendenza difficilmente trattabili, sia per non foraggiare (con soldi collettivi) il mercato nero. V'indirizzo quindi l'eccellente articolo di G. Bertschy, invitandovi ad osservarlo quale linea guida in quest'ambito; esso vi spiegherà come evitare di prescrivere il Rohypnol, assumendo ciononostante la cura del paziente.

Colgo l'occasione per attirare la vostra attenzione anche sull'informazione distribuita dall'UFSP in merito all'imminente votazione sul decreto federale urgente per la prescrizione medica di eroina (13 giugno 1999) e sulla recente modifica del Regolamento metadone, resasi necessaria per questioni epidemiologiche e giuridiche.

Con i migliori saluti.

dott. med. I. Cassis  
Medico cantonale

Bellinzona, 1.6.1999